

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00290 del 24/07/2018

Proposta n. 291 del 24/07/2018

Oggetto:

O.C.S.R. n. 32/2017 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'intervento e concessione contributo di Euro 228.252,43 per la messa in sicurezza della Chiesa dei SS Angeli Custodi, sita in Fraz. Borgo S. Pietro nel Comune di Poggio Bustone (Ri) alla Diocesi di Rieti. Impegno e liquidazione 10% del contributo.

Proponente:

Estensore CALUISI LOREDANA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento GAZZANI MARIA GRAZIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area M.GAZZANI _____ *firma elettronica* _____

Direttore AD INTERIM W. D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

DECRETO DEL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016

n. _____ del _____

Oggetto: O.C.S.R. n. 32/2017 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'intervento e concessione contributo di Euro 228.252,43 per la messa in sicurezza della Chiesa dei SS Angeli Custodi, sita in Fraz. Borgo S. Pietro nel Comune di Poggio Bustone (Ri) alla Diocesi di Rieti. Impegno e liquidazione 10% del contributo.

CUP: C26F18000010001

CIG: 76622359BB

VISTO:

Il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.ii., recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" e successive modificazioni ed integrazioni;

L'art. 1, comma 3, del D.L. 189/2016 che prevede che il Commissario Straordinario provveda all'attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti agli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso;

L'articolo 2 del D.L. 189/2016 recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTO ALTRESI':

La deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 267/2000;

Il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n V00009 dell'11 luglio 2018 avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo*" con il quale viene individuato, nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, il soggetto delegato allo svolgimento delle funzioni, di cui all'art. 12, comma 4 del decreto legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., inerenti al procedimento di concessione di contributi previsti dalla medesima norma, nella misura accertata e ritenuta congrua, nonché di ogni rilascio di autorizzazione e di riconoscimento di rimborso correlato al processo di ricostruzione, secondo le modalità previste dall'articolo 6 del medesimo decreto legge e dalle vigenti ordinanze del Commissario straordinario;

Il Regolamento della conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, adottato con Atto di Organizzazione n. A00292 del 18/12/2017 del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

Il predetto Decreto con il quale viene delegato l'Ing. Wanda D'Ercole quale Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, a presiedere la Conferenza regionale Lazio, prevista dall'art. 16,

comma 1 del decreto legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., in caso di assenza o impedimento del Vice Commissario per la Ricostruzione post sisma 2016;

CONSIDERATO CHE:

L'art. 1, comma 5, del D.L. 189/2016 prevede che " *I Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto*";

Il comma 3-bis del citato articolo 15-bis, introdotto dalla legge n. 45 del 2017 di conversione decreto legge n. 8 del 2017, prevede che: " *...Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al pubblico delle chiese medesime. Ove nel corso dell'esecuzione di tali interventi, per il perseguimento delle medesime finalità di messa in sicurezza e riapertura al pubblico, sia possibile porre in essere interventi anche di natura definitiva complessivamente più convenienti, dal punto di vista economico, dell'azione definitiva e di quella provvisoria di cui al precedente periodo, comunque nei limiti di importi massimi stabiliti con apposita ordinanza commissariale, i soggetti di cui al presente comma sono autorizzati a provvedervi secondo le procedure previste nelle citate ordinanze commissariali, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni delle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della valutazione di congruità dei costi previsti dell'intervento complessivo da parte del competente Ufficio speciale per la ricostruzione. L'elenco delle chiese, non classificate agibili secondo la procedura della Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2015, su cui saranno autorizzati tali interventi, è individuato dal Commissario straordinario con ordinanza emessa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, tenuto conto degli interventi ritenuti prioritari nell'ambito dei programmi definiti secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 9, del presente decreto. Per i beni immobili tutelati ai sensi della parte seconda del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'inizio dei lavori è comunque subordinato al parere positivo rilasciato dalla Conferenza regionale costituita ai sensi dell'articolo 16, comma 4*";

Con l'ordinanza commissariale n. 32 del 21 giugno 2017 è stato approvato l'elenco delle chiese finanziate e le modalità per l'istruttoria tecnica e amministrativa per l'assegnazione di tali contributi;

Per la concessione dei contributi vanno rispettate le prescrizioni contenute nelle linee guida antimafia di cui all'art. 30 comma 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con legge n. 229 del 15 dicembre 2016 emanate dal comitato di coordinamento di cui all'art. 203 comma 1 del DLgs 18 aprile 2016, n. 50;

Per la determinazione dell'ammontare del contributo occorre stabilire che, in ossequio al principio generale del " *ne bis in idem*" e comunque in relazione a quanto previsto espressamente dall'art. 6, comma 6, del D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016 e s.m.i., " *il contributo concesso è al netto dell'indennizzo assicurativo o di altri contributi pubblici percepiti dall'interessato per medesime finalità della ricostruzione*";

Il citato comma 3-bis dell'articolo 15-bis, in combinato disposto con le disposizioni di cui ai precedenti commi del medesimo articolo, introduce una disciplina parzialmente derogatoria rispetto a quella generale della ricostruzione degli edifici di culto contenuta nell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016, in quanto stabilisce che il provvedimento di concessione dei contributi sia adottato dai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari;

L'articolo 14 al comma 6 del decreto legge n. 189 del 2016 prevede che il contributo per gli interventi sia erogato in via diretta a favore del soggetto attuatore e altresì l'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza commissariale n. 32 stabilisce che " *la liquidazione è effettuata dall'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente, mediante accredito sul conto corrente bancario "dedicato" a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nelle contabilità speciali istituite ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del decreto legge n. 189 del 2016*";

Con l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 32 sono stati approvati il primo e secondo programma di interventi immediati finalizzati a consentire la continuità delle attività di culto nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, come descritto nell'Allegato A all'ordinanza in questione;

PRESO ATTO:

Che ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. e) del DL189/2016 e s.m.i. sono “ *Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali*” “ *le Diocesi, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, sottoposti alla giurisdizione dell'Ordinario diocesano, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 14*” e che, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 15 bis del medesimo decreto, “ *Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al pubblico delle chiese medesime.*”

Della Determinazione n. A00256 del 4.07.2018 del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione di approvazione di conclusione positiva con le prescrizioni di cui all'autorizzazione rimessa da Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e acquisita agli atti al n.° 384484 del 27/06/2018, allegata e parte integrante del presente decreto, della Conferenza regionale ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii.;

Dell'istruttoria allegata e parte integrante del presente decreto, n. 0382307 del 26/06/2018, dalla quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente decreto in relazione al progetto di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della chiesa di Borgo San Pietro a Poggio Bustone presentato dalla Diocesi di Rieti, nella persona del Vescovo;

DECRETA

INDIRIZZO CHIESA	Borgo S. Pietro	Poggio Bustone (Ri)
ID. CATASTALI	Foglio 15 Mapp. B	
PRESENTAZIONE PROGETTO	Prot. n. 655967 del 22/12/2017	Integr. prot. 318573 del 30/05/2018
SOGGETTO ATTUATORE	Diocesi di Rieti	c.f. 90008470578
RAPPRESENTATO DA	Mons. Domenico Pompili	c.f. PMPDNC63E21H501O
PROFESSIONISTA	Arch Antonio Ferretti	c.f. FRRNTN79D01H282G
	Ing. Antonello Castellani	c.f. CSTNNL51H12H282N
	Ing. Giuliana Ferramosche	c.f. FRRGLN61H55L573U

- di autorizzare l'effettuazione dell'intervento così come meglio esposto negli elaborati progettuali e nel rispetto delle prescrizioni impartite in sede di Conferenza Regionale;
- di concedere alla Diocesi di Rieti con sede in Rieti, c.f. 90008470578 in qualità di soggetto attuatore, la somma di € **228.252,43** (diconsi euro duecentoventottomiladuecentocinquantequattro/43) a titolo di contributo di cui agli artt. 4 e 5 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 32 del 2017 e ss.mm.ii., il quale è determinato dall'ammontare del costo dell'intervento ammissibile in quanto non risulta essere stato percepito alcun indennizzo assicurativo;
- che alla copertura finanziaria delle spese derivanti dall'attuazione del presente atto si fa fronte con le risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a “*V.C. PRES.REG. LAZIO D.L. 189-16*”, istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;
- di liquidare a valere sulla citata contabilità speciale n. 6043 l'importo di € **22.825,24** (diconsi euro ventiduemilaottocentoventicinque/24) a favore della Diocesi di Rieti a titolo di anticipazione del 10% dell'importo di € **228.252,43** (diconsi euro duecentoventottomiladuecentocinquantequattro/43) richiesto dalla stessa Diocesi all'atto

della presentazione del progetto;

- di autorizzare l'addetto al riscontro contabile all'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del beneficiario sopra indicato e per l'importo specificato mediante bonifico su **IBAN: IT89F083271460000000044627** a esso intestato, presso Banca di Credito Cooperativo di Roma Scrl, a valere sulle risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043, che, con riferimento all'O.C.S.R. n. 32/2017, presenta la necessaria disponibilità;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione della restante parte del contributo, al netto del ribasso risultante dalla procedura selettiva dell'impresa esecutrice, di cui al comma 6 dell'art. 4, e nel rispetto degli adempimenti previsti all'art. 5, comma 3, dell'Ordinanza 32. Resta fermo il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie da parte del Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale n. 6043 intestata a "V.C. PRES. REG. LAZIO D.L. 189-2016";
- di comunicare il presente provvedimento alla Diocesi di Rieti e al Comune di Poggio Bustone;
- di prescrivere che la suddetta Diocesi, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 4, comma 6 e 8, comma 1, dell'O.C.S.R. n. 32 del 2017, entro trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, pena decadenza del contributo, dovrà trasmettere all'Ufficio speciale per la ricostruzione:
 - *la documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione, sulla base del progetto presentato ed assentito, dell'impresa esecutrice, ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta;*
 - *documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa esecutrice dei lavori all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016.*
- di dare atto che, in virtù degli atti di organizzazione del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione nn. A00108 del 03/08/2017 e A00127 23/08/2017 il responsabile del procedimento è l'arch. Mariagrazia Gazzani, che ha l'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione urbanistica e ricostruzione pubblica" dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio.
- di dare atto che contro il presente decreto è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente (D.Lgs 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (DPR 1199 del 24/11/1971);
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;
- di pubblicare il presente decreto sul sito web dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione all'interno del portale "Amministrazione trasparente" ai sensi del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive integrazioni e modificazioni.

IL DIRETTORE ad interim

Ing. Wanda D'Ercole

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00256 del 04/07/2018

Proposta n. 262 del 03/07/2018

Oggetto:

OGGETTO: conclusione positiva della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria della chiesa dei SS. Angeli Custodi di San Pietro di Poggio Bustone, danneggiata a seguito degli eventi sismici iniziati il 24.08.2016, ai sensi dell'ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 32 del 21.06.2017".

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J.SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S.FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTO il Regolamento della conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, adottato con Atto di Organizzazione n. A00292 del 18/12/2017 del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

TENUTO CONTO dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona indetta con nota prot. n° 358749 del 15/06/2018, con prima ed unica riunione svoltasi il 27 giugno, presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Cintia n. 87 – Rieti;

CONSIDERATO che:

- alla seduta della Conferenza Regionale hanno partecipato: per l'USR La dott.ssa Franceschini Carla, quale Presidente designato per la seduta, il dott. Luca Ferrara in qualità di rappresentante unico regionale ed il sindaco del Comune di Poggio Bustone Deborah Vitelli;

- la chiesa dei SS. Angeli Custodi di San Pietro di Poggio Bustone a seguito degli eventi sismici, presenta:

-Moderato distacco della facciata e del timpano con lesioni inclinate nelle volte e nella torre campanaria;

-La struttura di copertura presenta gravi segni di degrado nelle capriate presenti e soprattutto non risulta essere presente un cordolo di coronamento;

-La volta centrale, a crociera, presenta un distacco da ambedue le pareti.

- per i relativi interventi di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria è stato necessario acquisire i pareri: monumentale D. Lgs 42/04 art 10, paesistico D. Lgs 42/04 e paesaggistico;

- la Regione Lazio - Segretario Regionale Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi, con nota acquisita agli atti al n° 372928 del 22/06/2018 (**allegata**), ha trasmesso la nota prot. 0367977 del 20/06/2018 della Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Copianificazione, urbanistica e programmazione negoziata: province FR-LT-RI-VT con la quale si comunica che per le opere in oggetto non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, trattandosi di interventi di consolidamento statico che non alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici e rientranti tra quelli elencati nell'All. A del DPR 31/2017;

VISTI:

– l'estratto dell'istruttoria tecnico-amministrativa rimesso dall'Area Pianificazione Urbanistica e Ricostruzione Pubblica effettuata prot. n° 382307 del 26/06/2018 (**Allegato**), dal quale emerge che è stata effettuata con esito positivo la verifica della congruità dei costi;

– l'**autorizzazione con prescrizioni (Allegata)** rimessa dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio con nota acquisita agli atti al n°384484 del 27/07/2018;

CONSIDERATO che l'art. 6 del Regolamento dispone:

- Al comma 1 che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte.

- Al comma 2 che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte.

PRESO ATTO dell'unanimità dell'espressione dei pareri favorevoli in seno alla Conferenza Regionale;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale di cui dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa a all'intervento di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria della chiesa dei SS. Angeli Custodi di San Pietro di Poggio Bustone, danneggiata a seguito degli eventi sismici iniziati il 24.08.2016, ai sensi dell'ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 32 del 21.06.2017 **con le prescrizioni di cui all' autorizzazione Allegata rimessa dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio ed acquisita agli atti al n°384484 del 27/07/2018**, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limi previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE DEL'UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO



SEGRETARIO GENERALE

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

e p.c. **Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica**
Area Copianificazione, urbanistica e programmazione
negoziata: Province FR-LT-RI-VT

LORO SEDI

Oggetto: Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria della chiesa dei SS. Angeli Custodi di San Pietro di Poggio Bustone, danneggiata a seguito degli eventi sismici iniziati il 24.08.2016, ai sensi dell'ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 32 del 21.06.2017".

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO: Frazione di San Pietro di Poggio Bustone – Poggio Bustone

Trasmissione nota prot. 0367977 del 20/06/2018

Con riferimento alla Conferenza regionale relativa all'intervento in oggetto, indetta dal Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio con nota prot. reg. n. 358749 del 15/06/2018, acquisita in ingresso al prot. 0358833 del 15/06/2018, si trasmette in allegato la nota prot. 0367977 del 20/06/2018 con cui l'Area Copianificazione, urbanistica e programmazione negoziata: Province FR-LT-RI-VT della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ha comunicato che per le opere in oggetto non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, trattandosi di interventi di consolidamento statico che non alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici e rientranti tra quelli elencati nell'Allegato A del DPR n. 31/2017.

IL FUNZIONARIO
ing. Ilaria Scarso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
dott. Luca Ferrara



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA
**Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Di
Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo**

Al Segretariato Generale della Regione Lazio
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Pec: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

E p.c. All' Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio
Area Pianificazione Urbanistica e Ricostruzione Pubblica
Pec: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

All' Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e
Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati colpiti
dal Sisma 2016/2017
Pec: territorio@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Comune di Cittaducale (RI) - Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del CS per la Ricostruzione nei territori interessati dal terremoto n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della chiesa dei SS Angeli Custodi di San Pietro di Poggio Bustone, danneggiata a seguito degli eventi sismici, ai sensi dell'OCS n. 32 del 21/06/2017. Ubicazione intervento: Frazione San Pietro, Poggio Bustone (RI). Decreto Legislativo 42 del 22/01/2004 - art. 146 ; Legge Regionale n. 24 del 06/07/1998 - art. 25.

Con nota n. 362002 del 18/06/2018, pervenuta alla scrivente Direzione il medesimo giorno, l'Ufficio del rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi del Segretario Generale ha indetto la Conferenza di Servizi interna tra le strutture competenti al rilascio del proprio parere.

Da un preliminare esame della documentazione trasmessa, si riscontra che gli interventi previsti nel progetto prevedono:

- posa in opera di catene metalliche e rifacimento dell'architrave nella facciata principale.
- rifacimento struttura e manto di copertura con sottostante cordolo in acciaio.
- consolidamento delle tre volte presenti tramite intervento nell'estradosso delle stesse.
- risarcitura delle lesioni murarie poste sul paramento esterno della facciata principale della chiesa mediante microcuciture realizzate con malte idrauliche non armate.
- realizzazione all'interno della torre campanaria di una struttura in acciaio.

Emerge altresì che non verranno effettuati interventi che andranno a stravolgere la tipologia costruttiva dell'intero manufatto.

Premesso quanto sopra, l'intervento oggetto del presente provvedimento rientra tra quelli elencati nell'Allegato A (*interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica*) punti A.2 e A.3 del DPR n. 31 del 13 febbraio 2017.

Pertanto, fatto comunque salvo il parere della Soprintendenza per le Belle Arti e per il Paesaggio in merito all'eventuale presenza di beni culturali di cui all'art. 10 del DLgs 42/2004 e fatte salve, altresì, le considerazioni di stabilità geotecnica e di idoneità statica effettuate dalla struttura competente, la scrivente Direzione ritiene di non dover esprimere parere in merito e di non aver elementi ostativi al proseguo dell'iter autorizzativo.

L'Istruttore
Tommaso Gilardi

MG

Il Dirigente dell'Area
Arch. Maria Luisa Salvatori



Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Istruttoria tecnico-amministrativa aggiornata al 26/06/2018
del "PROGETTO DEFINITO/ESECUTIVO"
 ai sensi dell'art 4 delle Ordinanze n. 23 e 32 e ss.mm.ii.
SS. Angeli Custodi Fraz. Borgo S. Pietro a Poggio Bustone (RI).
 « BE_M_008 »
 CUP

CAPO I - DATI GENERALI INTERVENTO

1. **DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO**
- SOGGETTO ATTUATORE: DIOCESI cod. fisc. 90008470578
 - ENTE PROPRIETARIO: Parrocchia dei SS. Angeli Custodi cod. fisc. 80016650576
 - COMUNE: Poggio Bustone, Borgo San Pietro
 - BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: SS Angeli Custodi
 - CONTRIBUTO RICHIESTO: € 228.252,43
 - ORDINANZA DI FINANZIAMENTO N. 32 DEL 21 giugno 2017 e s.m.i.

2. **UBICAZIONE INTERVENTO**

Fraz. Borgo S. Pietro a Poggio Bustone (RI).Riferimenti NCEU Fg. 15 Part B.

3. **SOGETTO ATTUATORE:**

Regione Lazio attraverso l'USRL

DIOCESI ai sensi dell'art. 3-bis e dell'art. 15-bis del D.L.189/2016 modificato dal D.L. 8/2017.

4. **TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO**

MESSA IN SICUREZZA

RAFFORZAMENTO LOCALE

MIGLIORAMENTO SISMICO

ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Prot.	n. 655967	Richiesta integrazioni Prot.	n. 129229	integrazioni	n. 318573
	del 22/12/2017		del 8/03/2018		del 30/05/2018

5. SINTESI dei danni e del progetto come da relazione generale:

5.1 BREVI CENNI STORICI DELL'EDIFICIO

Il beneficio della Cappellania curata perpetua di S. Pietro di Poggio Bustone, detta anche della Beata Maria Vergine delle Grazie, affonda le sue radici ne periodo del basso Medioevo.

I lavori di ricostruzione iniziarono nel 1780 e la chiesa venne benedetta dal vescovo Saverio Marini nel 1783.

5.2 SCHEDA danni MiBACT del 14.03.2017

SINTESI DEI DANNI RISCONTRATI:

- Formazione di un cinematismo di ribaltamento della facciata;
- Presenza di lesioni a taglio nel piano della facciata e sulle pareti longitudinali della navata;
- Evidenza di lesioni diffuse sulle volte a crociera, costituite da cannicciato, della navata principale e sulla volta a cupola dell'altare;
- Formazione di lesioni a taglio nei setti della cella campanaria e dislocazioni dei mattoni in laterizio costituenti gli archi delle bifore;
- Avanzato stato di degrado degli elementi strutturali lignei che costituiscono la copertura.

5.3 SINTESI DEL PROGETTO COME DA RELAZIONE GENERALE:

- posa in opera di catene metalliche a completamento degli interventi precedenti, e rifacimento dell'architrave nella facciata principale;
- rifacimento struttura e manto di copertura con sottostante cordolo in acciaio in modo da legare la stessa alle facciate;
- consolidamento delle tre volte presenti tramite intervento nell'estradosso delle stesse;
- risarcitura delle lesioni murarie poste sul paramento esterno della facciata principale della chiesa mediante microcuciture realizzate con malte idrauliche non armate;
- ripristino dei vincoli delle tre pareti mediante realizzazione di cuciture armate;
- realizzazione all'interno della torre campanaria di una struttura in acciaio in modo da poter evitare ribaltamenti della stessa.

CAPO II - VERIFICA della COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE di cui all'art. 3 delle Ord. nn. 23 del 05/05/2017 e 32 del 21/06/2017 e s.m.i

- denominazione dell'edificio;
- localizzazione comunale dell'edificio;
- estremi e la categoria catastali dell'edificio;
- superficie complessiva;
- nominativo degli eventuali proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dell'edificio;
- numero e la data dell'ordinanza comunale di inagibilità;
- definizione del soggetto attuatore;
- eventuale polizza assicurativa stipulata prima della data del sisma per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico, dalla quale risulti l'importo assicurativo riconosciuto;
- estremi di un conto corrente bancario dedicato su cui far confluire le somme erogate a titolo di contributo;
- eventuale richiesta di erogazione del primo anticipo del 10% dell'importo del contributo approvato all'atto dell'emissione del decreto e del secondo anticipo fino a un massimo del 50% dell'importo del contributo approvato da erogare a seguito della consegna dei lavori e dell'attivazione del cantiere;
- il nominativo dei tecnici incaricati della progettazione e della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza e relativi contratti;
- la documentazione attestante l'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione e della direzione dei lavori nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del decreto-legge n. 189 del 2016;
- descrizione dei danni rilevati e degli interventi necessari sia per la messa in sicurezza che per rimuovere lo stato di inagibilità certificato dall'ordinanza comunale (con riscontro Scheda Chiese MiBACT);
- indicazione degli interventi edilizi da eseguire, corredata da adeguati elaborati a norma della vigente legislazione;
- indicazione degli interventi strutturali da eseguire, sviluppata con adeguati elaborati, nei limiti di quanto disposto dalle norme tecniche approvate col decreto del Ministro delle infrastrutture del 14 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008 e dalle «Linee guida per la valutazione e riduzione

del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni» di cui alla circolare del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo n. 26/2010,

- la perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015;
- computo metrico estimativo dei lavori redatto sulla base del prezziario unico di cui all'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 189 del 2016 e integrato con le spese tecniche, distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta nei limiti massimi stabiliti dal medesimo decreto-legge;
- quadro economico;
- esauriente documentazione fotografica dei danni subiti dall'edificio.
- congruità dell'importo dei lavori ammissibili a contributo non superiore ai 300 mila euro e delle spese tecniche nei limiti disposti nell'ordinanza del commissario straordinario n. 12 del 2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Solo per gli interventi inclusi nell'Ordinanza 23 del 5 maggio 2017:

- verbale della procedura selettiva per l'individuazione delle imprese esecutrici da cui risultino i criteri e le modalità seguite per la scelta della migliore offerta.

L'affidatario deve obbligatoriamente risultare:

- a) iscritto all'Anagrafe antimafia di cui all'art. 30, comma 6 del decreto n. 189 del 2016;
 - b) non aver commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'art. 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;
 - c) per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 84 del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - d) la scelta effettuata tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta.
- documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 del decreto-legge n. 189 del 2016.

CAPO III- VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DEI COSTI PREVISTI per le opere di cui all'art. 4 delle Ord. nn. 23 del 05/05/2017 e 32 del 21/06/2017 e s.m.i (Ord. 41 del 02/11/2017 e 46 del 10/01/2018)

L'esame istruttorio tecnico è stato eseguito ai fini della verifica della congruità dei costi previsti, anche ai fini dell'autorizzazione all'effettuazione di interventi di natura definitiva, sulla base del seguente Quadro economico.

	Descrizione	Importi	
	LAVORI		
A1	Importo dei lavori a Misura		€ 174 923,92
O1	Oneri per la Sicurezza		€ 13 991,98
A2	Importo dei Lavori Soggetti a Ribasso		€ 160 931,94
A3	Ribasso Contrattuale (...% di A3)		
A4	Ammontare Netto dei Lavori		
A5	IMPORTO CONTRATTUALE NETTO		
	SOMME A DISPOSIZIONE		
C1	IVA sui Lavori al (10 % di A1)		€ 17 492,39
D1	Spese tecniche onnicomprensive (12,50 % di A1 fino a € 150.000,00 - 12 % di A1 da € 150.000,00 fino a € 500.000,00)		€ 21 740,00
D2a	Contributo INPS (4% di 1/2 D1)		€ 434,80
D2b	Cassa Nazionale Arch. e Ing. (4 % di D1 e D2a)		€ 886,99
D3	IVA su spese tecniche e cassa D1+D2a+D2b (22%)		€ 4 974,11
E1	Prestazioni Specialistiche (0,7 % di A1)		€ 1 224,47
E2	Contributo INPS (4% di 1/2 E1)		€ 24,49
E3	Cassa Nazionale Arch. e Ing. (4 % di E1 ed E2)		€ 49,96
E4	IVA su prestazioni specialistiche E1+E2+E3 (22%)		€ 280,16
F1	Assistenza alle indagini Preliminari (come da preventivo della Ditta con un massimo del 1% di A1)		€ 1 600,00
F2	IVA su indagini Preliminari (22% di F1)		€ 352,00
G1	Imprevisti (2% di A1)		€ 3 498,48
G2	IVA su Imprevisti (22% di G1)		€ 769,67
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 53 327,51
A5+B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO		€ 228 251,43

Si comunica che ai sensi dell'art. 4 comma3, l'importo dei lavori ammissibili a contributo non supera i 300 mila euro. Le spese tecniche, inoltre, sono ammissibili a contributo nei limiti di quanto disposto dall'ordinanza del Commissario straordinario n. 12 del 2017 e s.m.i.

Gli incarichi professionali sono stati affidati a professionisti che risultano iscritti nell'elenco pubblicato sul sito del Commissario Straordinario per il sisma 2016 con i seguenti numeri.

-Antonio Ferretti EP_013776_2017

-Antonello Castellani EP_018165

CAPO IV - CONFERENZA REGIONALE

1. VINCOLI TERRITORIALI

- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parte III art. 136 e art. 142: Sì
- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (specificare tipologia vincolo): n.5
 - Tav. A "fascia rispetto corsi d'acqua, paesaggio naturale di contiguità;
 - Tav. B fascia di rispetto, beni d'insieme
 - Tav. C
- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 10 e ss.: Sì
- Area naturale protetta (parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): No
- Usi civici: No
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 (D.G.R. Lazio 6215/1996, D.G.R. Lazio 3888/1998): No
- Area inondabile (P.A.I.): R4 R3 R2 R1 No
- Area rischio frana (P.A.I.): R4 R3 R2 R1 No
- Altro:
- zona sismica: 1 2A 2B 3A 3B
- zona soggetta a instabilità di versante (da M.S. se disponibile): No
- zona suscettibile di liquefazione No
- zona interessata da faglie attive e capaci No
- zona interessata da cedimenti differenziali No

2. ENTI DA CONVOCARE PER LA CONFERENZA REGIONALE PERMANENTE SULLA BASE DEI VINCOLI SOPRA INDICATI E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

ENTE	VINCOLO
MiBACT	Monumentale e Paesaggistico
REGIONE	Paesaggistico
COMUNE	Paesaggistico

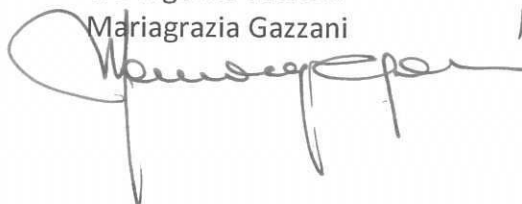
3. AUTORIZZAZIONE SISMICA:

- PRESENTE PROT. N. 211604 DEL 04/05/2018
 NON PRESENTE

Rieti, 26/06/2018

L'Istruttore
Alessandra Di Matteo

Il Dirigente Tecnico
Mariagrazia Gazzani



MiBACT|SABAP-LAZ|26/06/2018|0008160-P| [34.18.01/176/2018]



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Roma

All' Ufficio Speciale
RICOSTRUZIONE LAZIO
Via Cintia, 87 03000 - RIETI
pec.ricostruzione@legalmail.it

e p.c. Al Comune di Poggio Bustone (Ri)
v. Francescana 9
02018 RI Poggio Bustone
pec: amministrazione.poggiobustone@legalmail.it

Risposta a nota

Protocollo n. 0358749 del 15.06.2018

Oggetto: Poggio Bustone (Ri) - Intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della chiesa dei SS. Angeli Custodi di San Pietro, danneggiata a seguito degli eventi sismici iniziati il 24.08.2016, ai sensi dell'ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n.32 del 21.06.2017. Convocazione Conferenza Regionale del 27.06.2018 Tutela Beni D.lgs. n. 42/04.

Questa Soprintendenza con riferimento all'oggetto ed in riscontro della nota a margine richiamata, assunta al prot. n. 7768 del 15.06.2018, considerato che l'immobile in esame è sottoposto a tutela monumentale D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. e paesaggistica per il D. M. 5/22/1985 Piana Reatina esaminata la documentazione progettuale prodotta, ritiene per quanto di propria competenza, che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione dei lavori di cui si tratta e pertanto con la presente rilascia parere favorevole e

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/04 l'esecuzione dei lavori in oggetto, salvo l'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- tutte le operazioni di perforazione della muratura, necessarie all'inserimento di tiranti o alla esecuzione di perfori armati, dovranno essere eseguite con macchine a movimento rotativo, escludendo l'utilizzo del movimento a percussione;
- le opere di lattoneria, quali gronde, converse, pluviali, ecc. dovranno essere in rame;

- il rifacimento delle coperture deve avvenire nel rispetto delle quote di colmo e di imposta esistenti, riproponendo inalterati gli sporti di gronda sia dal punto di vista tipologico che dimensionale;
- tutto il materiale rimosso e recuperabile, comprese le capriate, deve essere ricollocato;
- **i lavori dovranno essere affidati a ditte in possesso di comprovata esperienza e capacità operativa nel settore dei beni monumentali e diretti da professionista abilitato in possesso della laurea in architettura;**

*IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. MONICA MINICHINI*

Monica Minichini

*IL SOPRINTENDENTE AD INTERIM
ARCH. STEFANO GIZZI*

Stefano Gizzi